

■ **Evento/Da venerdì 15 a domenica 17 con processione finale dal Duomo**

I confratelli seregnesi al grande raduno di Milano del Cammino delle confraternite di tutta l'Italia

Ci sono anche i confratelli di Seregno al grande raduno che da venerdì 15 a domenica 17 vede presenti a Milano praticamente tutte le confraternite d'Italia. Sono una trentina gli aderenti alle tre confraternite cittadine (Basilica S. Giuseppe, San Carlo e S. Ambrogio), che lo scorso anno organizzarono il raduno diocesano in città, che prendono parte a quello che ufficialmente è il XXV Cammino delle confraternite delle diocesi d'Italia, unitamente al I Cammino delle confraternite della regione ecclesiastica lombarda, al LXII Cammino della regione ecclesiastica ligure e all'XI Cammino delle confraternite piemontesi. L'evento, organizzato dal comitato "Cammino nazionale Confraternite Milano 2018" (di cui sono stati parte attiva i seregnesi **Marco Parravicini**, priore, **Patrio Perini** suo predecessore, e **Amarillo Ammelato**), rappresenta il momento più intenso e pregnante delle attività della confederazione delle confraternite delle diocesi d'Italia.

Il Cammino nazionale si svolge per la seconda volta in Lombardia (la prima volta fu nel 2003 a Bergamo) e vede la partecipazione di alcune migliaia di confratelli provenienti da diverse regioni italiane. I confratelli, con i loro abiti tradizionali e gli stendardi delle confraternite di appartenenza, si riuniscono per il loro incontro annuale.

Si tratta di un momento di riflessione sul ruolo sociale e spirituale di questi antichi so-

dalizi, all'interno della più ampia attività pastorale e culturale delle diocesi di appartenenza; asse portante del Cammino di Milano è la devozione al SS. Sacramento, utilizzando come volano i giovani confratelli chiamati a organizzare i diversi momenti di preghiera sul tema "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale delle Confraternite d'Italia", una tappa di avvicinamento al Sinodo sui giovani del prossimo ottobre.

Il programma si è aperto venerdì 15 giugno con un conve-

gno di studi sul tema "Le Confraternite del SS. Sacramento: storia, arte, devozione nel segno di San Carlo Borromeo". Sabato 16 giugno, dopo la messa nella chiesa di Sant'Alessandro, presieduta da monsignor **Mauro Parmeggiani** (vescovo di Tivoli e assistente nazionale), si tiene in mattinata l'assemblea della confederazione delle Confraternite delle diocesi d'Italia.

Domenica 17 giugno si tiene il XXV Cammino nazionale di fraternità, con la messa in Duomo presieduta alle 10 da mon-

signor **Mario Delpini**, arcivescovo di Milano, e concelebrata da monsignor Parmeggiani e dai rettori delle confraternite italiane.

Al termine della celebrazione inizia una grande processione con i membri delle confraternite partecipanti, nei loro abiti tradizionali e con i loro apparati artistici. Le confraternite liguri partecipano con i loro grandi crocefissi processionali che già portarono a Milano in occasione del Cammino regionale in piazza Duomo del 1979. Le confraternite del Lazio arrivano con i crocefissi fioriti (che nella giornata di sabato 16 giugno è possibile ammirare nella chiesa di Precotto) e le confraternite pugliesi con i grandi stendardi; conclude la processione la cassa processionale di Sant'Ambrogio di Voltri, la più antica della Liguria (1585), portata a braccia da confratelli in abito da marinai. Partenza dal Duomo e conclusione davanti alla chiesa di San Raffaele. Completano e arricchiscono il Cammino due momenti di adorazione organizzati dai giovani confratelli presso la chiesa di Santa Maria della Passione: una veglia eucaristica il sabato sera, presieduta da monsignor Parmeggiani, e il saluto al SS. Sacramento la domenica pomeriggio presieduto da don **Claudio Carboni**, assistente delle confraternite dell'arcidiocesi di Milano, nonché parroco di Meda e decano di Seregno-Seveso. Le riflessioni della veglia vertono sulla figura del Servo di Dio **Carlo Acutis**.

■ **Corpus Domini/Messa e processione** Don Francesco Scanziani ha portato l'eucaristia dal Ceredo a S. Valeria



La processione del Corpus Domini

Presieduta da don **Francesco Scanziani** nel suo 25° di sacerdozio la solennità del Corpus Domini, lo scorso giovedì 31 maggio, ha visto la partecipazione di una numerosa folla di fedeli sia alla messa celebrata nella chiesa del Ceredo che alla successiva processione sino a S. Valeria dove è stata impartita la benedizione eucaristica a conclusione anche del mese mariano. Don Francesco è stato coadiuvato dal neodiacono **Stefano Biancotto** dei guanelliani e dall'ormai prossimo prete novello ghanese e benedettino dom **Mark Ntraklwah**.